



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 25 - anno 86  
26 giugno 2017



Rai 1

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



La lunga estate di  
**Veronica Maya**

DI COSA  
ONO FATTI  
I SOGNI



Anche i **vegan**  
fanno la  
**scarpetta**



Roberto Va  
**TUTTI FRUT**

RICETTE SALATE  
SANE, GUSTOSE  
E COLORATE

MARIANO BRUNO  
**CHI È  
PIGROMAN  
CAMP  
CENT'ANNI**



Avventure, consigli, fav  
di un supereroe da div

**DACIA**  
**MARAIN**

**SE UN  
PERSONAGGIO  
BUSSA ALLA  
MIA PORTA**

NICOLA GRATTERI  
ANTONIO M. SAO

# INVITO ALLA LETTURA

**L'INGANNO  
DELLA  
MAFIA**

*Quando i criminali  
diventano eroi*

Rai Eri

Il **massi**  
**LE TRE VITE  
DI ARTURO  
FERRARO**

PER MIA MAMMA  
**SORRIDERE  
ERA GIÀ  
IN ITALIANO**



**CONFESSIONI  
DI UN  
SINDACALISTA  
DEL CABARET**

Rai Eri

**FRANCO  
DI MAR**

**L'ANIMA  
DI  
UN LUOGO**

«COME SI RACCONTA»

Rai Eri

# reazione

# a catena



Rai Eri

DAL PROGRAMMA DI Rai 1 I GIOCHI DI PAROLE CHE RINFRESCANO LA MENTE

Oltre 220.000 biglietti venduti. 140 cinema dove verrà proiettato in diretta il concerto. 46.000 posti auto e 21 parcheggi in città. 1200 addetti alla sicurezza. Un palco straordinario, unico per effetti e grandezza: 150 metri, 1500 metri quadri di schermi con 40 video scenografie. Sono questi i numeri di quello che passerà alla storia come uno dei più grandi, se non il più grande, concerto rock. Al centro del palco lui, il Komandante: Vasco Rossi.

Quel palco di Modena, quello della canzone "Colpa d'Alfredo", tante volte canticchiato da tutti, diventerà l'arena dove festeggiare quarant'anni vissuti live in giro per l'Italia (ottocento concerti) a raccontare storie di vita vissuta. A trasferire quella filosofia di vita e di amore che solo i grandi artisti sanno trasmettere. A regalare emozioni, a far piangere di gioia generazioni unite dal grido liberatorio "Siamo solo noi".

Quarant'anni per stare insieme perché le canzoni nascono da sole, vengono fuori già con le parole. Quarant'anni passati ad anticipare i malesseri di una società difficile, come Jenny che non vuol più parlare perché è stanca e vuole dormire.

Quarant'anni per ricordare tanti amici che non ci sono più e la tristezza si può racchiudere in una canzone che canteremo tutti insieme. E poi tornare a vivere, perché vivere è sorridere dei guai, così come non abbiamo fatto mai, pensando che domani sarà sempre meglio.

Quarant'anni liberi, però liberi da che cosa. Finché eravamo giovani, era tutta un'altra cosa.

Quarant'anni ad aspettare la nostra Albachiara, perché tanto lei arriverà sempre e comunque... Grazie Vasco.

Buona settimana

*Vita da strada*

N. 25  
26 GIUGNO 2017

VITA DA STRADA  
5



### RAI PUBBLICA UTILITÀ

Giuseppe Sangiovanni,  
responsabile della struttura  
Rai Pubblica Utilità, racconta  
i numerosi servizi anche per i  
disabili uditivi e visivi

8

Immagine di copertina di Assunta Servello



## SOMMARIO

### W LA MAMMA

Veronica Maya è una delle  
protagoniste di Rai1 anche  
ogni mattina con "le brave  
ragazze"

10

### VASCO ROSSI

La rockstar festeggia i  
quarant'anni di carriera  
al Modena Park, con  
maxischermi in tutt'Italia e  
in diretta su Rai1

14

### CATERRADUNO

Dal 29 giugno al 1° luglio  
Senigallia tornerà ad  
essere protagonista della  
grande festa di Rai Radio2  
promossa dal popolare  
programma "Caterpillar"

18



### FESTIVAL

Spoletto sarà protagonista su Rai5  
con il tradizionale Festival dei  
Due Mondi giunto alla 60.ma  
edizione

22

### CULTURA

Gli appuntamenti di Rai5  
dedicati all'arte, alla  
letteratura e la musica

26

### RAGAZZI

Le esperienze racchiuse  
in un vecchio diario del  
nonno spingono Lapo  
e i suoi amici a fare un  
insolito e sorprendente  
viaggio attraverso il nostro  
Paese nella serie "The  
Italian Diary", su Rai Gulp  
dal 2 luglio

30

### CINEMA IN TV

Una selezione dei film  
in programma  
sulle reti Rai

36

### ALMANACCO

Le storiche copertine  
del RadiocorriereTv

38

### MUSICA

La cantante italo eritrea  
Senhit si racconta e parla  
dell'ep "Hey Buddy", che sta  
portando in giro per l'Italia

32

### CULTURA

Il meglio della  
programmazione di  
Rai Storia

24

### SERIE TV

La serie tv "Limitless"  
arriva su Rai4 con la prima  
stagione in seconda serata,  
ogni martedì con un  
doppio episodio

28



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 25 - anno 86  
26 giugno 2017

DIRETTORE  
RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Via Umberto Novaro 18  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.rai-com.com  
www.ufficiostampa.rai.it  
HEADLINE GIORNALISTI  
Marina Cocozza

Hanno collaborato  
Simonetta Faverio  
Carlo Casoli  
Claudia Turconi  
Grafica, impaginazione  
Cinzia Geromino  
Claudia Tore

Fotografico  
Barbara Pellegrino  
Fabiola Sanesi

# al SERVIZIO del CITTADINO

*Una grande macchina produttiva con oltre quindicimila pagine sul Televideo. Giuseppe Sangiovanni è il responsabile della struttura Rai Pubblica Utilità. «Le nostre informazioni - spiega - spaziano dal meteo al traffico e molto altro ancora. Gestiamo i servizi per i disabili uditivi e visivi. Sottotitoliamo il settantacinque per cento dei palinsesti delle tre televisioni generaliste comprese le dirette di tg e programmi»*



**U**na miniera d'oro con moltissimi servizi operativi e tanti progetti che si stanno progressivamente mettendo a punto per aumentare l'assistenza quotidiana ai cittadini. Giuseppe Sangiovanni, responsabile della struttura Rai Pubblica Utilità, ci introduce in un mondo lontano dai riflettori della grande macchina del servizio pubblico ma dall'enorme capacità produttiva. «La nostra mission - spiega Sangiovanni - ha l'obiettivo di raggruppare in un unico contesto organizzativo e produttivo tutte quelle aree che possono essere al servizio degli utenti e che non rientrano in maniera tipica nel core business aziendale, quindi nella produzione radiotelevisiva in senso stretto».

#### **Ci fa da guida in questo patrimonio dell'azienda?**

Premetto che operiamo su diverse linee di prodotto. La prima è quella dei servizi Televideo che riguarda i contenuti informativi non giornalistici che viaggiano sulla piattaforma teletext all'interno del brand Televideo. Non ci occupiamo quindi delle ultime ore e della parte di competenza giornalistica, ma di tutti gli altri servizi accessori che compongono la stragrande maggioranza delle oltre quindicimila pagine che tutti i giorni mettiamo in onda sul Televideo nazionale, visibili sulle frequenze di Rai1 e Rai2, e sui ventuno siti regionali che vanno invece in onda sulle frequenze di Rai3. Il Trentino Alto Adige ha un sito a parte sia in lingua italiana che tedesca.

#### **Quali sono i contenuti delle pagine di vostra competenza?**

Diamo una serie di informazioni utili che spaziano dal meteo al traffico, alle farmacie di turno fino alla programmazione nei cinema e nei teatri. Ma c'è tanto altro ancora.

#### **Chi sono gli utenti?**

La peculiarità di questa piattaforma è che riesce a fornire ogni informazione attraverso il telecomando del televisore di casa. I fruitori, in questo caso, sono in gran parte le persone che non utilizzano internet e che nel nostro Paese rappresentano il venticinque per cento della popolazione, concentrata soprattutto in una fascia d'età alta. Ovviamente raggiungiamo anche un'utenza più giovane perché Televideo è presente sul web, dove conta un altissimo numero di visualizzazioni. L'app si avvale di una tecnologia molto leggera, facilmente utilizzabile e semplice da consultare anche sul telefonino.

#### **Entriamo nel merito del prodotto.**

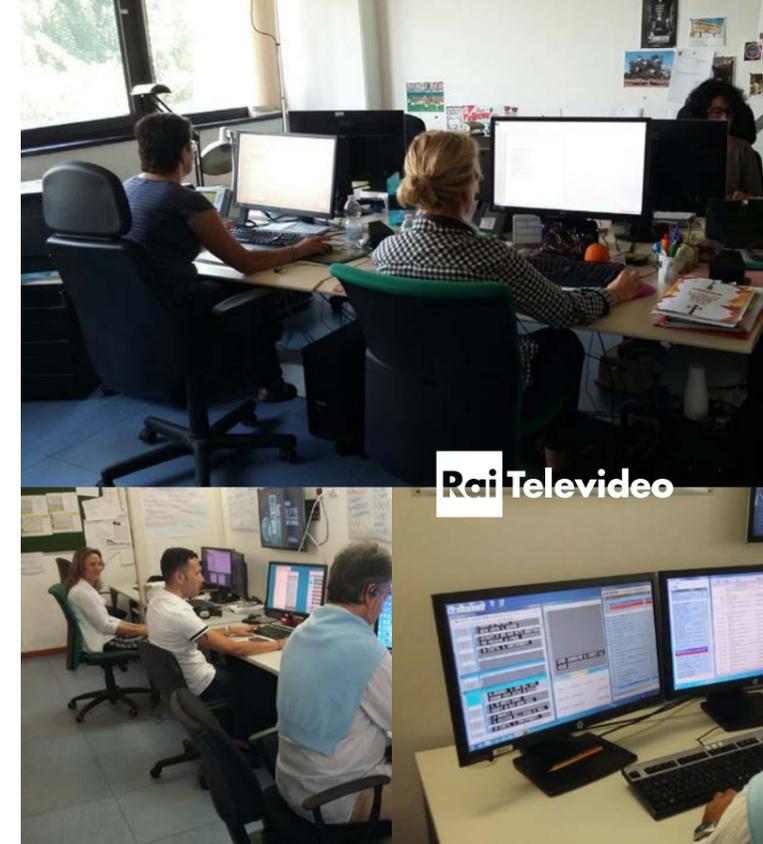
Una delle linee più innovative, dove stiamo investendo in risorse e idee, è quella che riguarda il meteo e la mobilità. Una struttura in cui abbiamo raggruppato tutti i servizi meteorologici della Rai, compresi quelli in onda illustrati dagli ufficiali dell'aeronautica militare, nostro partner principale e certificatore dei dati. Altro punto cardine sono i servizi sulla viabilità, che forniamo a tutte le piattaforme aziendali e produciamo attraverso le nostre redazioni di Onda Verde per la radio e Viaggiare Informati per la Tv, il tutto in collaborazione con il CCISS del Ministero dei Trasporti, altro nostro partner istituzionale. Stiamo creando una vera e propria centrale operativa che presto si configurerà attraverso una app dedicata proprio al meteo e alla viabilità e un portale che sarà pronto in autunno e avrà tra i suoi partner il ministero dei Trasporti, la Protezione civile, l'Unità di crisi della Farnesina e la Guardia costiera per quanto riguarda il mare.

#### **Poi ci sono i servizi per i disabili. Cominciamo dai sottotitoli?**

Sottotitoliamo il settantacinque per cento dei palinsesti delle tre televisioni generaliste nella fascia oraria tra le 6 e le 24.30. E per i disabili uditivi gestiamo anche il coordinamento dei servizi in Lis, il linguaggio dei segni. Produciamo circa quindicimila ore di programmi sottotitolati all'anno, metà dei quali in diretta dai nostri studi o da remoto. Utilizziamo prevalentemente il sistema della stenotipia, un po' meno quello del riconoscimento vocale.

#### **Come mai?**

Perché la stenotipia ha un rendimento migliore dal punto di vista qualitativo e abbiamo acquisito una buona esperienza che ci consente di usarla nelle dirette dei telegiornali e di alcuni programmi come UnoMattina. Di recente abbiamo sottotitolato in diretta il Giro d'Italia utilizzando un accorgimento non impattante sulle grafiche di Rai Sport. Ma abbiamo seguito il Giro anche sulle nostre pagine con le info in tempo reale sul traffico e la chiusura delle strade man mano che la Corsa procedeva. Abbiamo fatto altrettanto



per la situazione meteorologica, chilometro per chilometro, lungo tutto il percorso con costanti aggiornamenti sia per la radio che per la Tv.

#### **E quali sono le risorse a disposizione dei non vedenti?**

Per i disabili visivi come ciechi e ipovedenti produciamo le audio-descrizioni, che richiedono una lavorazione molto complessa con una vera e propria opera di riscrittura del copione o del programma perché nelle pause va inserita la parte descrittiva. Per ora il nostro impegno è sui programmi preregistrati.

#### **In che modo sono fruibili le audio-descrizioni?**

Attraverso le onde medie della radio con una frequenza dedicata, un'altra banda permette l'accesso dal televisore. Aggiungo che gestiamo anche il sito Rai EasyWeb dedicato ai disabili visivi che possono "leggere" le immagini e i testi proposti online. Non mancano opere multimediali studiate ad hoc soprattutto per i bambini e gli anziani per favorire un'alphabetizzazione informatica con una serie di richiami che insegnano a navigare. Ne andiamo orgogliosi.

#### **Cosa le piace ricordare?**

Ci tengo a dire che per realizzare ogni linea produttiva c'è il coinvolgimento di molte persone, ciascuna delle quali mette a disposizione esperienza e professionalità, passione e spirito di servizio. Lavoriamo ogni giorno lontano dai riflettori compiendo un grande sforzo per offrire ai nostri utenti un prodotto di qualità. ■



VERONICA MAYA

Rai 1

*Madre di tre figli piccoli, Veronica Maya si sente a proprio agio nel nuovo programma del sabato pomeriggio di Rai1 "W la mamma": «Mi piace raccontare storie positive». Ogni mattina il pubblico la segue anche in "Quelle brave ragazze", insieme a Arianna Ciampoli, Valeria Graci e Mariolina Simone: «Il nostro è uno spazio divertente per iniziare bene la giornata, senza rinunciare a contenuti più profondi»*

**V**eronica Maya rientra in Rai dalla porta principale, quella della rete ammiraglia, e raddoppia. Perché sono due le trasmissioni che la vedono impegnata: "Quelle brave ragazze", ogni mattina insieme ad Arianna Ciampoli, Valeria Graci, Veronica Maya e Mariolina Simone, e "W la mamma", nel pomeriggio del sabato, in giro per l'Italia con Monica Marangoni e Domenico Marocchi.

**Veronica, la sua è un'estate piena, ricca di novità. Come la sta vivendo?**

Benissimo. E voglio aggiungere che si tratta di novità inaspettate fino a poco tempo. Quando ho avuto la notizia che sarei tornata, ero certa che si fossero sbagliati ad affidarmi non uno ma due programmi. Invece è tutto vero e ne sono felice anche perché, sia "Le brave ragazze" del mattino, sia "W le mamme" del sabato pomeriggio, si presentano con linguaggi innovativi.

**Cosa le piace di questi format?**

Il primo è una sfida divertente condotta in quattro, dove contemporaneamente ciascuna di noi si mette in gioco. Il secondo entra in una sfera che mi appartiene molto perché riguarda le famiglie, le mamme, sa parlare al cuore della gente. Mi sento a mio agio. In ogni caso sono contenta di bilanciarmi su questi due esperimenti: uno più consolidato e l'altro più innovativo.

**Cominciamo dalle "Ragazze". Un flash per ciascuna delle sue partner.**

Arianna è una conduttrice "navigata" che non rinuncia alla freschezza e alla leggerezza. Valeria è irresistibile, ha i tempi comici perfetti. La Mario, grazie alla sua consolidata esperienza radiofonica, ha un bel ritmo. La chiamo "secchiona" perché

SONO MULTITASKING

sa tutto di tutti, parla con chiunque e sta sempre sul pezzo. Poi è decisamente più avanti di noi sull'utilizzo di web e social.

#### **Maya, all'appello manca solo lei...**

M'inserisco in questo gruppo con grande spontaneità. Nella co-conduzione mi ritengo generosa, so condividere, aspettare e rispettare. E non mi manca l'entusiasmo, vivo questa esperienza quasi come un debutto. E sono felice perché, senza alcuna presunzione, qui in Rai mi sento a casa mia.

#### **Che ruolo ha Savino Zaba?**

È l'intruso, non fa parte del tavolo delle "Ragazze", ma con la sua ironia interagisce con noi. Il nostro è uno spazio divertente per iniziare bene la giornata, senza però rinunciare a contenuti più profondi.

#### **Archiviamo le "Ragazze" e passiamo alle "Mamme". Lei ha tre figli piccoli, due maschi e una femmina di un anno. Si sente una super-mamma?**

L'esperienza della maternità è bellissima, la auguro a tutte le donne. Ho avuto tre figli a distanza molto ravvicinata e la nascita di Katia, lo scorso anno, mi ha riempito ancor più di gioia. Mi sento realizzata.

#### **Che tipo di madre è?**

Sono tradizionale per alcune cose fondamentali, come l'educazione e i valori, e al tempo stesso moderna perché, come tutte le mamme che lavorano, devo organizzarmi.

#### **Ci riesce?**

Direi di sì. Sono molto presente, vado personalmente a fare la spesa, non mi piace delegare. Quando non lavoro i figli stanno con me, quando invece sono impegnata so di poter contare sul valido aiuto di mio marito. Abbiamo scelto di condividere con i figli tutto il nostro tempo libero.

#### **Nessun senso di colpa, quindi?**

Direi di no. Ammetto che mi capita di non riuscire a fare tutte le cose che mi prefiggo e allora un po' mi dispiace. Però vedo che i bambini crescono sereni, molto legati tra loro, e mi fa piacere constatare che con mio marito stiamo costruendo un bell'equilibrio familiare.

#### **Allora "W le mamme" è proprio perfetto per lei.**

È la realizzazione di un sogno. Raccontiamo storie positive, di mamme e anche di papà. Immancabilmente attraverso i genitori incontriamo i figli. Per la maggior parte dei casi si tratta di persone comuni, ma ci sono anche personaggi noti pronti a farci partecipi della loro dimensione familiare.

#### **Cosa ha scoperto?**

Persone speciali, che mi commuovono. Ogni mamma è normale e al tempo stesso straordinaria. Per me è stimolante poter tornare a viaggiare per l'Italia, entrare nelle case della gente, nelle loro vite di tutti i giorni e nel loro cuore. Mi sembra divertente il modo con cui ci assegnano la destinazione: con Monica Marangoni e Domenico Marocchi veniamo convocati su un tram dove ci danno le indicazioni per raggiungere le nostre protagoniste.

#### **Chi sono i personaggi che ha già incontrato?**

Mi ha colpito una donna pugile, la mamma di un bambino "piuma" che alla nascita pesava solo cinquecento grammi. Ora è un giovanotto di ventisei anni ed è diventato un campione di rugby. Ho incontrato anche una coppia con due figli di cui uno Down: è stato bellissimo vedere come stanno allevando entrambi con lo stesso impegno e grande serenità. Tante storie positive che fanno riflettere e mi fanno sentire fortunata di poterle raccontare. ■



## QUELLE BRAVE RAGAZZE...

**A**rianna Ciampoli, Valeria Graci, Veronica Maya e Mariolina Simone in arte La Mario conducono, ogni mattina alle 10.05 su Rai1, "Quelle brave ragazze". Quattro caratteri diversi pronte a intrattenere, commentare l'attualità e accompagnare il pubblico per mano nel mondo di oggi con una prospettiva, una sensibilità e un gusto squisitamente femminili. Un'ora da passare in allegria per chiacchierare, raccontare storie appassionanti e farsi delle confidenze. Le quattro padrone di casa incontrano ospiti, giocano e scherzano con l'intento di tenere compagnia e raccontare le curiosità dell'estate. Il programma conta sulla vivace partecipazione di Savino Zaba, unica presenza maschile, con uno spazio dedicato al talento degli italiani. Non mancano dei fantasiosi servizi in giro per l'Italia realizzati dalla web star Angelica Massera e dalla frizzante Giulia Nannini.

## W LA MAMMA

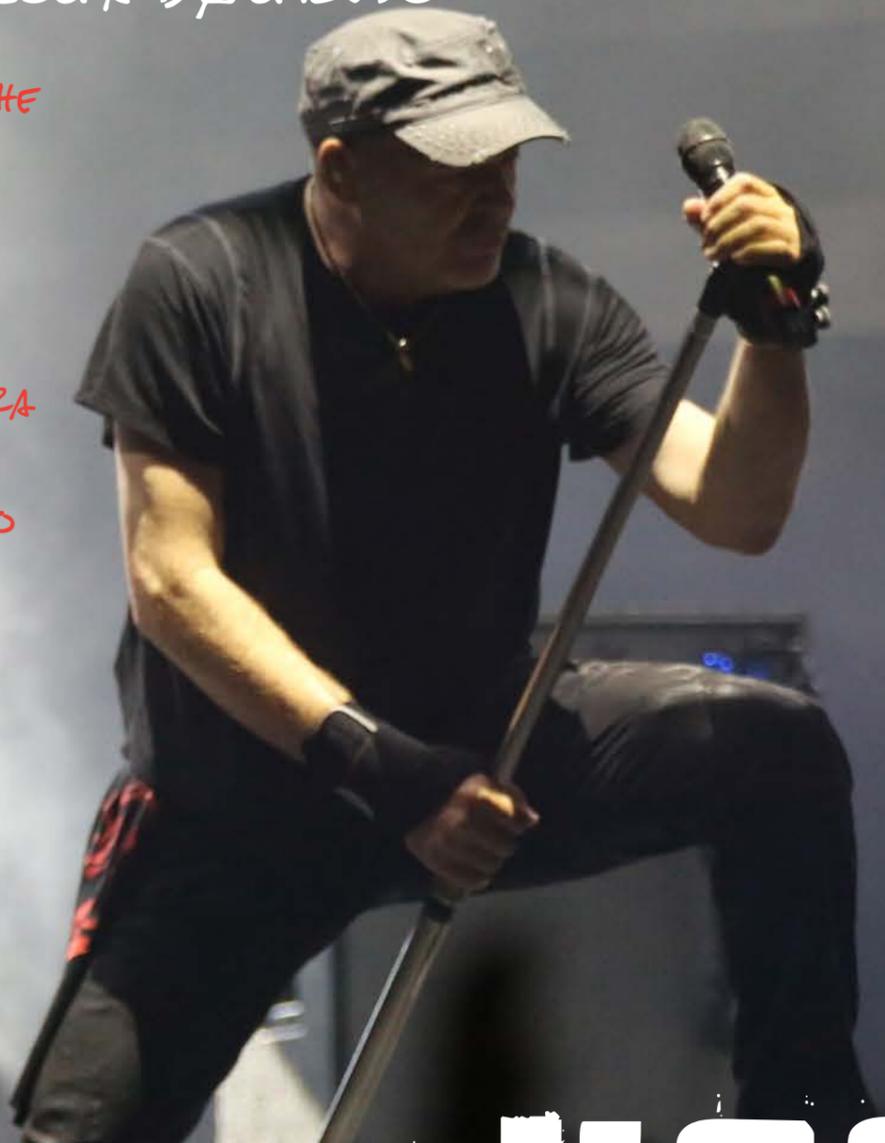
**F**ino al 29 luglio il sabato pomeriggio di Rai1 si chiama "W la mamma", un programma itinerante su Rai1 alle 15.40 presentato da Veronica Maya, Monica Marangoni e Domenico Marocchi. Uno spaccato dell'Italia fatto da belle storie di mamme e anche da qualche papà.

JENNY NON PUÒ PIÙ  
 RESTARE  
 PORTATELA VIA  
 ROVINA IL MORALE ALLA  
 GENTE  
 JENNY STA BENE  
 È LONTANO... LA CURANO  
 FORSE POTRÀ ANCHE  
 GUARIRE UN GIORNO  
 JENNY È PAZZA

EEEE! SI ERA GIÀ DIMENTICATA  
 DI QUELLO CHE MI AVEVA DETTO PRIMA....  
 "MI PUOI PORTARE A CASA QUESTA SERA?  
 ABITO FUORI MODENA, MODENA PARK"  
 TI PORTEREI ANCHE IN AMERICA  
 HO COMPERATO LA MACCHINA APPOSTA!

### COLPA D'ALFREDO

OGNI VOLTA CHE  
 AVRÒ VOGLIA  
 DI PARLARTI  
 DI TENERTI  
 DI TOCCARTI  
 DI SENTIRTI ANCORA  
 MIA  
 ...È STATO SPLENDIDO  
 ...AMARTI  
 ...SENZA AVERTI  
 SEMPRE ADDOSSO  
 ...DENTRO UNA  
 CANZONE...  
 CANZONE



E QUANDO GUARDI  
 CON QUEGLI OCCHI  
 GRANDI  
 FORSE UN PO'  
 TROPPO SINCERI,  
 SINCERI  
 SI VEDE QUELLO CHE  
 PENSI,  
 QUELLO CHE SOGNI....  
 ALBACHIANA

COME VORREI  
 CHE FOSSE POSSIBILE  
 CAMBIARE IL MONDO  
 CHE C'È  
 MA MI DIMENTICO  
 CHE  
 DOVREI VIVERE SENZA  
 DI TE

COME VORREI

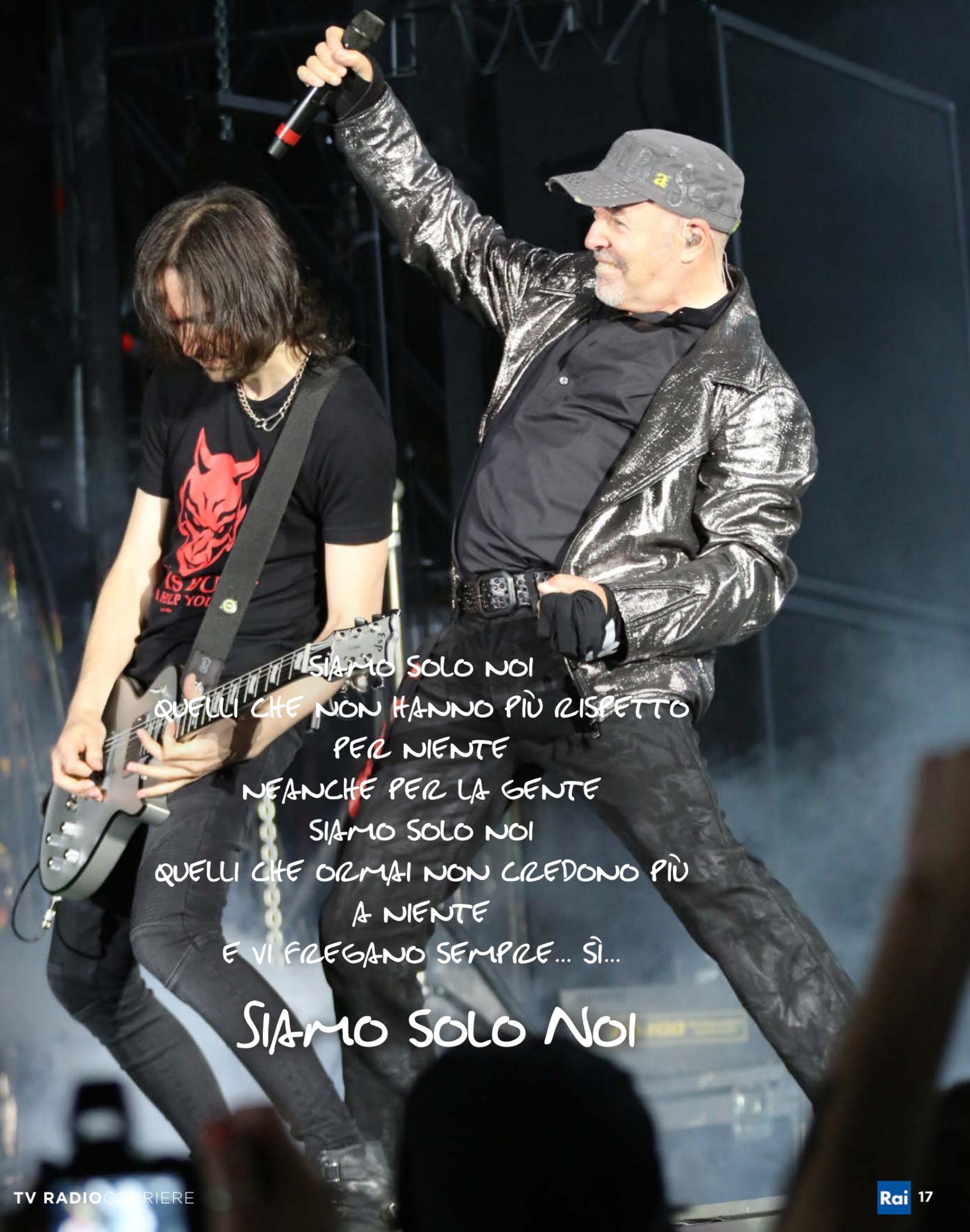
E OGNI VOLTA CHE NON SONO COERENTE  
 E OGNI VOLTA CHE NON È IMPORTANTE  
 OGNI VOLTA CHE QUALCUNO SI PREOCCUPA PER ME  
 OGNI VOLTA CHE NON C'È  
 PROPRIO QUANTO LA STAVO CERCANDO  
 OGNI VOLTA  
 OGNI VOLTA QUANDO....

OGNI VOLTA

# LA NOTTE DI VASCO

*Il concerto dei record è passato alla storia ancor prima di iniziare con il tutto esaurito nel giro di pochi minuti. La rockstar celebra i quarant'anni di carriera al Modena Park, ma sono previsti maxischermi in tutt'Italia. L'evento sarà trasmesso in diretta su Rai1 con alcune "finestre" in cui Paolo Bonolis racconta l'uomo e il mito insieme ai suoi ospiti*

**D**ici Vasco e metti d'accordo proprio tutti. Dici Vasco e ti viene voglia di cantare a squarciagola. Dici Vasco e pensi a quanto siano stati belli, pieni di emozioni, questi quarant'anni rock insieme a lui. Musica e parole che rimangono lì, nella testa e nel cuore, che non si potranno dimenticare. Modena si prepara ad accogliere il suo figlio prediletto nel mega concerto-evento del 1° luglio che è già passato alla storia prima ancora di iniziare, avendo fatto registrare il sold out nel giro di pochi minuti. Un record assoluto per un'unica data. E Vasco non deluderà. I fan si aspettano che arrivi in bicicletta. Lo ha annunciato lui stesso in uno dei "Klippi", come chiama i suoi video postati su facebook, dove si fa vedere a bordo di una bici davanti all'enorme scenario del Modena Park: "Sono arrivato sotto il palco, questa la userò sul palco per andare da una parte all'altra". Altre anticipazioni riguardano la scaletta. In un post del suo bassista Claudio "il Gallo" Golinelli si legge: "Si tratta di trentanove canzoni e due interludi...quindi possiamo dire...40 canzoni... x 40 anni di militanza sul Fronte del Palco.. e se non durerà quattro ore.. poco ci manca..". Dei maxischermi collocati in tutt'Italia per seguire il concerto, uno è previsto a Rimini dove sull'arenile sorgerà simbolicamente l'Albachiara. La Rai non poteva mancare a questo appuntamento epocale. Accenderà i riflettori sul Modena Park già dalle 20.30 per un'anteprima, poi spazio alla diretta sulla rete ammiraglia a partire dalle 21.00. Il titolo è "La notte di Vasco". La telecamera si concederà qualche break dal grande spettacolo per entrare nel piccolo studio di fianco al palco dove Paolo Bonolis ospita personaggi che raccontano la rockstar. Tra loro alcuni amici d'infanzia del Blasco, il provocatore "di coscienze", quello che ha scelto di andare al massimo, che ha voluto una vita spericolata, ma anche il poeta che ha saputo cantare l'amore. ■



SIAMO SOLO NOI  
 QUELLI CHE NON HANNO PIÙ RISPETTO  
 PER NIENTE  
 NEANCHE PER LA GENTE  
 SIAMO SOLO NOI  
 QUELLI CHE ORMAI NON CREDONO PIÙ  
 A NIENTE  
 E VI FREGANO SEMPRE... SÌ...  
 SIAMO SOLO NOI

**SENIGALLIA**

# ABBRACCIO SOLIDALE

**CaterRadun**
**2017**

*Dal 29 giugno al 1° luglio Senigallia tornerà ad essere protagonista del CaterRaduno, la grande festa di Rai Radio2 promossa dal popolare programma "Caterpillar". Insieme a Eugenio Finardi, Irene Grandi, Max Gazzé e Francesco Gabbani sarà lanciata la raccolta fondi a favore dell'associazione "Libera" e dei paesi del centro Italia vittime del terremoto*

**L**a 19.ma edizione dell'ormai tradizionale CaterRaduno, il Festival di Rai Radio2 targato "Caterpillar" e "Caterpillar AM", prende il via a Senigallia il 29 giugno e prosegue fino al 1° luglio. Si tratta di un'edizione speciale perché lo storico programma "Caterpillar" compie vent'anni e ha deciso di festeggiare con tutta la squadra al completo. Così a Senigallia arriveranno Massimo Cirri, Sara Zambotti, Paolo Labati, Marta Zoboli e Filippo Solibello, Marco Ardemagni, Claudia De Lillo e Cinzia Poli. Una festa lunga tre giorni fatta di musica e parole, ma anche di fatti perché prosegue il sostegno a "Libera", ma si aggiunge anche quello ai paesi del centro Italia che sono stati colpiti dal terremoto. Tra gli artisti che si esibiranno nella cittadina marchigiana, Irene Grandi, Max Gazzé, Francesco Gabbani ed Eugenio Finardi, che dirigerà il primo grande flash mob canoro. «Nel periodo in cui scrissi "La Radio" - spiega Finardi - in ogni città, paese e borgo d'Italia nacquero migliaia di radio libere e tutte l'adottarono come inno. Oggi le Radio Libere non esistono quasi più però proprio la Rai, in trasmissioni come "Caterpillar", tiene vivo quello spirito. Il 1° luglio avremo l'opportunità di cantarla tutti in un grande coro, al CaterRaduno di Senigallia». La festa, tra spettacoli, musica e solidarietà, culminerà in un'allargatissima cena all'aperto con un particolare menu ideato dallo chef stellato Moreno Cedroni.

Un bell'evento collettivo che accompagna l'inizio di ogni estate e fa parte della tradizione della seconda rete radiofonica portando sempre una grande ventata freschezza, come spiega la direttrice di Rai Radio2 Paola Marchesini: «Il CaterRaduno si rivolge tanto ad un pubblico orientato alle novità quanto agli ascoltatori affezionati a linguaggi più tradizionali e continua a lavorare, giorno dopo giorno, per arricchire il proprio sound, da tempo dedicato alla musica dal vivo più interessante e alle tendenze musicali del momento. Senza dimenticare, come sempre, la solidarietà». Lo dimostrano la presenza dell'associazione di don Ciotti "Libera contro le mafie" e "La Grande Cena" organizzata per mille e cinquecento persone, tutte attorno a un tavolo in piazza, nel cuore di Senigallia. «Continua a rafforzarsi - commenta il sindaco Maurizio Mangialardi - il legame tra Senigallia e la grande famiglia di Radio2. Un legame all'insegna della musica, dello spettacolo, del divertimento intelligente, ma anche e soprattutto della quotidiana condivisione di quei comuni valori che sono la promozione della legalità, la sostenibilità ambientale, l'inclusione sociale e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico. Valori che appartengono all'identità della nostra città e che siamo felici di condividere come ogni anno con il meraviglioso popolo del CaterRaduno». ■

# Caterpillar



di

# LA TRE GIORNI SENIGALLIA

## Il 29 giugno

la prima diretta è di "Caterpillar". Massimo Cirri, Sara Zambotti, Paolo Labati e Marta Zoboli, dalle 18.00 alle 20, daranno il via alla tre giorni dal truck di Radio2 in Piazzale della Libertà per una puntata speciale in diretta da Senigallia. Si prosegue con "La Grande Cena", in piazza Garibaldi alle 21.00: a tavola tutti insieme per le popolazioni colpite dal terremoto. Una cena a cura dello chef Moreno Cedroni per mille e cinquecento persone il cui ricavato sarà destinato alle popolazioni colpite dal sisma. Ci si prenota scrivendo all'indirizzo email [lagrandecena@gmail.com](mailto:lagrandecena@gmail.com).

## Il 30 giugno

si comincia sul fare del giorno con "Caterpillar AM", dalle 6.00 alle 7.30, in diretta da Piazzale Libertà con Filippo Solibello, Claudia De Lillo, Marco Ardemagni e Cinzia Poli. Il sole sorgerà al suono dalla voce di Irene Grandi, il concerto all'alba che aprirà il secondo giorno di manifestazione, per un saluto al sole, all'estate e al mare su cui si affaccia il palco di Radio2. Alle 18.00 torna la diretta di "Caterpillar" in attesa del grande concerto della sera con Max Gazzè che si esibirà live sul palco del Foro Annonario a partire dalle 22.00.

## Sabato 1° luglio

è l'ultimo giorno della manifestazione. Alle 11.00 il CaterRaduno si sposta al Teatro La Fenice con "Le Risorse Umane", sette narrazioni sul tema del lavoro con Enrico Bertolino, Ugo Cornia, Alessandra Farabegoli, Massimo Mennitti, Nives Meroi, Andrea Satta, Caterina Spiezio. Alle 18.30 il primo flash mob canoro targato Radio2. In Piazza Garibaldi, "Il grande coro - La radio è libera veramente" animato da tutti coloro che vorranno partecipare e cantare con un'esecuzione collettiva del celebre brano "La Radio" di Eugenio Finardi. L'occasione sarà speciale: il coro sarà diretto da Eugenio Finardi, alla presenza di Don Ciotti, in un grande concerto improvvisato, con l'obiettivo di raccogliere fondi per "Libera". Per partecipare basterà presentarsi in piazza, e acquistare e indossare la maglietta di Libera. Alle 22.00, dal palco del Foro Annonario, Francesco Gabbani sarà l'ultimo dei tre grandi concerti targati "CaterRaduno", dal vivo e in diretta su Rai Radio2. Il gran finale alle 23.30 vedrà salire sul palco tutti i conduttori di Caterpillar e Caterpillar AM per salutare il pubblico insieme alla Banda Osiris, al direttore di Rainews24 Antonio Di Bella e a Renzo Ceresa, direttore artistico della manifestazione e storico curatore di "Caterpillar" e "Caterpillar AM".

Il 'CaterRaduno' sarà anche in streaming su [www.radio2.rai.it](http://www.radio2.rai.it), in diretta sui social di @RaiRadio2, sulla App di Radio Rai.

## IL CATERRADUNO DÀ I NUMERI

Più di ottanta concerti per cinquecentomila presenze in diciotto edizioni, il primo CaterRaduno si è tenuto nel 1998 a Brisighella, dal 2000 al 2002 a Cervia, nel 2003 e 2004 a Santarcangelo di Romagna, nel 2005 a Cattolica e negli ultimi undici anni, dal 2006 ad oggi, a Senigallia.

Tra gli artisti che si sono alternati Caparezza, Subsonica, Vinicio Capossela, Carmen Consoli, Stefano Bollani, Nina Zilli, Elio e le storie tese, Malika Ayane, Paolo Fresu, Gianna Nannini, Mau Mau, Giuliano Palma & the Bluebitters, Angelique Kidjo, Piero Pelù, Mauro Pagani, Frankie hi-nrg mc, L'Orchestra di Piazza Vittorio, Samuele Bersani, Daniele Silvestri, Africa unite, Paolo Belli big band, Roy Paci & Aretuska, Anna Calvi, Luca Barbarossa, Musica Nuda, Noma-di, Modena City Ramblers, Gianmaria Testa, Pacifico, Bandabardò, Edoardo Bennato, Enzo Avitabile. E poi le nuove generazioni della musica italiana con Levante, Calcutta, Selton, Brunori sas, Alessandro Mannarino, Diodato, Erica Mou, Coez, Street Clerks. Non sono mancati personaggi dello spettacolo e della cultura: Monica Maggioni, Alessandro Bergonzoni, Michele Serra, Stefano Benni, Carlo Lucarelli, Fabio De Luigi, Neri Marcorè, Natalino Balasso, Marco Paolini, Dario Vergassola, David Riondino, Ascanio Celestini, Giulia Minoli, Sandro Ruotolo, Fabrizio Gatti, Corradino Mineo, Carlin Petrini, Enrico Ghezzi, Gianantonio Stella, Lella Costa, Diego Bianchi, Pif, Lillo e Greg, Luca Zingaretti, Claudio Bisio, Nuzzo e Di Biase, Giovanna Zucconi, Matteo Caccia, Telmo Pievani, Simone Moro. Unica sopravvissuta e presente in tutti i CaterRaduni, la Banda Osiris.

Tra le iniziative memorabili l'asta benefica in favore di "Libera" dal 2009 ad oggi, i cento matrimoni civili celebrati da Massimo Cirri e Filippo Solibello, la cena "antispreco" per mille persone e la "Bike the night", l'iniziativa legata a "Bike the Nobel", ovvero la candidatura della bicicletta a Premio Nobel per la pace. ■

## CATERPILLAR COMPIE 20 ANNI

"Caterpillar" è il programma di Rai Radio2, che da vent'anni va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, in diretta dalle 18.00 alle 20.00 con la conduzione di Massimo Cirri e Sara Zambotti e le incursioni comiche di Paolo Labati e Marta Zoboli. Si occupa con leggerezza di attualità mentre gli ascoltatori intervengono in diretta da tutto il mondo. Da sempre i temi della sostenibilità ambientale e della salvaguardia del pianeta, sono elementi centrali della trasmissione. "Caterpillar AM" da sette anni apre tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, la programmazione di Radio2, dalle 6.00 alle 7.30. In conduzione Filippo Solibello e Claudia De Lillo, alias Elasti, con Marco Ardemagni e Cinzia Poli a far da contrappunto comico all'informazione per tenere compagnia a tutti gli italiani che si svegliano per primi.

## Caterpillar



# MOZART a SPOLETO

*Spazio su Rai5 al Festival dei Due Mondi. Tra i momenti clou la diretta del "Don Giovanni" nella serata inaugurale il 30 giugno e un film-documentario che racconta questa 60.ma edizione con le immagini degli spettacoli e le parole degli artisti, degli ospiti e del direttore artistico Giorgio Ferrara*

SPOLETO 60

Rai 5

**A**nche quest'anno Rai Cultura ha deciso di dare ampio risalto al Festival di Spoleto con una programmazione dedicata su Rai5 che culmina il 30 giugno con la diretta, alle 19.30, dello spettacolo inaugurale di questa 60.ma edizione: "Don Giovanni" di Mozart. Un percorso di avvicinamento "alla prima" che prevede alcune delle opere che hanno inaugurato le edizioni precedenti del Festival, proposte nello spazio della domenica mattina tradizionalmente dedicato all'opera, un documentario di presentazione inedito, la diretta dell'inaugurazione e un film-documentario di chiusura che racconta l'edizione di quest'anno. La rassegna ha preso il via il 18 giugno con il "Così fan tutte" di Mozart che ha inaugurato l'edizione 2015 del Festival dei Due Mondi, con James Conlon sul podio dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, la regia di Giorgio Ferrara, le scene e i costumi dei Premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Lo stesso team artistico è stato protagonista della messa in scena di un'altra opera di Mozart, "Nozze di Figaro", che ha inaugurato l'edizione 2016 del Festival.

Dopo la puntata speciale di "Save the date" nella quale il direttore artistico del Festival Giorgio Ferrara ha presentato questa 60.ma edizione, il 30 giugno alle 19.30, in diretta da Spoleto, va in scena l'ultimo capitolo della trilogia di Mozart/Da Ponte: "Don Giovanni", anche questo affidato a James Conlon, sul podio dell'Orchestra Giovanile Cherubini, con la regia di Giorgio Ferrara, scene e costumi di Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Protagonisti Dimitris Tiliakos nel ruolo di Don Giovanni, Andrea Concetti in quello di Leporello, Anna Lucia Cesaroni come Donna Anna, Brian Michael Moore come Don Ottavio, Davinia Rodriguez nei panni di Donna Elvira, Arianna Vendittelli e Daniel Giulianini come Zerlina e Masetto, e Antonio Di Matteo come Commendatore. La regia televisiva è curata da Arnalda Canali. L'omaggio di Rai Cultura al Festival di Spoleto si conclude domenica 16 luglio alle 20.15 con un film-documentario che racconta l'evento 2017 attraverso le immagini degli spettacoli e le parole degli artisti, degli ospiti e del direttore artistico Giorgio Ferrara. Non mancherà poi un'ampia copertura degli eventi sul web e sui social di Rai Cultura e Rai5. ■



FESTIVAL DI  
 SPOLETO  
 DIRETTORE GIORGIO FERRARA  
 30 GIUGNO 16 LUGLIO 2017



# VERITÀ LONTANA

Ottantuno persone persero la vita nella strage di Ustica trentasette anni fa. Rai Storia dedica a questa tragedia una programmazione speciale il 27 giugno. Da segnalare, in prima serata, "I TIGI - Canto per Ustica", la trasposizione video-cinematografica dello spettacolo teatrale in cui Marco Paolini ricostruisce la storia del Dc9

**T**rentasette anni fa un aereo della compagnia Itavia, in volo da Bologna a Palermo, esplose in volo e precipitò nel Tirreno, nei pressi dell'isola di Ustica. Muoiono ottantuno persone tra equipaggio e passeggeri. Una strage ricordata da Rai Storia con una programmazione speciale martedì 27 giugno. Alle 21.10, va in onda "I TIGI - Canto per Ustica", la trasposizione video-cinematografica dello spettacolo teatrale "I-TIGI Racconto per Ustica" in cui Marco Paolini ricostruisce la storia del Dc9 Itavia che si inabissò nelle acque di Ustica nel giugno 1980 e la lunga istruttoria condotta dal giudice Priore. Paolini racconta le fasi dell'incidente aereo e ripercorre gli anni di ipotesi, di depistaggi e di inchieste che hanno caratterizzato l'iter processuale del caso. Il racconto viene intercalato non solo dai canti del Quartetto vocale di Giovanna Marini ma anche dalle immagini del recupero in mare delle vittime e del relitto dell'aereo, di personaggi della politica internazionale degli anni Ottanta, e di esercitazioni militari. Alle 19.00, lo speciale "Ustica, 27 giugno 1980", di Giuliana Mancini, propone una raccolta cronologica di brani dei telegiornali Rai che ripercorrono i fatti di quel giorno e le indagini alla ricerca della verità sull'accaduto. A raccontare e gettare luce su questa strage, lo scrittore e giornalista Andrea Purgatori: «I primi cinque anni di questa storia sono stati anni di buio, un buco nero dentro il quale sono state inghiottite le carte e le vite dei famigliari delle vittime. I magistrati hanno dovuto combattere per avere gli elementi che potessero spiegare quello che era accaduto, con una contraddizione pazzesca e cioè che già poche ore dopo circolavano le voci che parlavano di un missile, che parlavano dell'abbattimento da parte di un caccia». Obiettivo su Ustica anche a "Il giorno e la storia", in onda a mezzanotte e con repliche successive, che ricostruisce la strage raccontando come l'aereo che si sarebbe trovato, del tutto casualmente, in un triangolo di cielo interessato da operazioni di guerra e che sarebbe stato raggiunto e colpito da un missile. Dopo venti anni di indagini, migliaia di cartelle di atti istruttori e quasi trecento udienze processuali, la verità sul caso Ustica non è ancora venuta pienamente alla luce. ■

*Diretto da James Conlon, il grande violoncellista israeliano Mischa Maisky, nato in Lettonia e vissuto in America, è protagonista del concerto all'Auditorium Parco della Musica di Roma in cui ha debuttato l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nella Stagione Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In prima serata su Rai5 il 29 giugno*

«**S**uono un violoncello italiano, con archetti francesi, corde tedesche e austriache. Mia figlia è nata a Parigi, mio figlio grande a Bruxelles e quello piccolo in Italia. Guido un'auto giapponese, indosso un orologio svizzero, una collana indiana e mi sento a casa ovunque ci siano persone che amino la musica». A parlare è Mischa Maisky, musicista del mondo, protagonista del concerto che nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma ha segnato il debutto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai nella Stagione Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in onda su Rai5 il 29 giugno in prima serata. Il grande violoncellista israeliano, nato in Lettonia, interpreta il Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra di Antonín Dvořák, scritto durante gli anni "americani" del compositore e pieno di nostalgia per il "vecchio mondo", e in particolare per l'Est Europa. Sul podio è impegnato l'americano James Conlon, Direttore principale dell'Orchestra Rai, che nella seconda parte del concerto propone un altro capolavoro di Dvořák: la Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 eseguita per la prima volta a Praga nel 1890, con la direzione dello stesso compositore. ■

# LA MIA CASA E DOVE C'È LA MUSICA



# VEDIAMOCI A TEATRO

*Sul palcoscenico il poliedrico Ascanio Celestini nel ciclo "Celestini, un passo avanti, uno di lato", ogni sabato in prima serata su Rai5 dal 1° luglio. Si comincia con "Laika", in cui l'attore porta in scena in maniera ironica un improbabile Gesù. La rassegna si chiude il 20 luglio con "Discorsi alla nazione"*



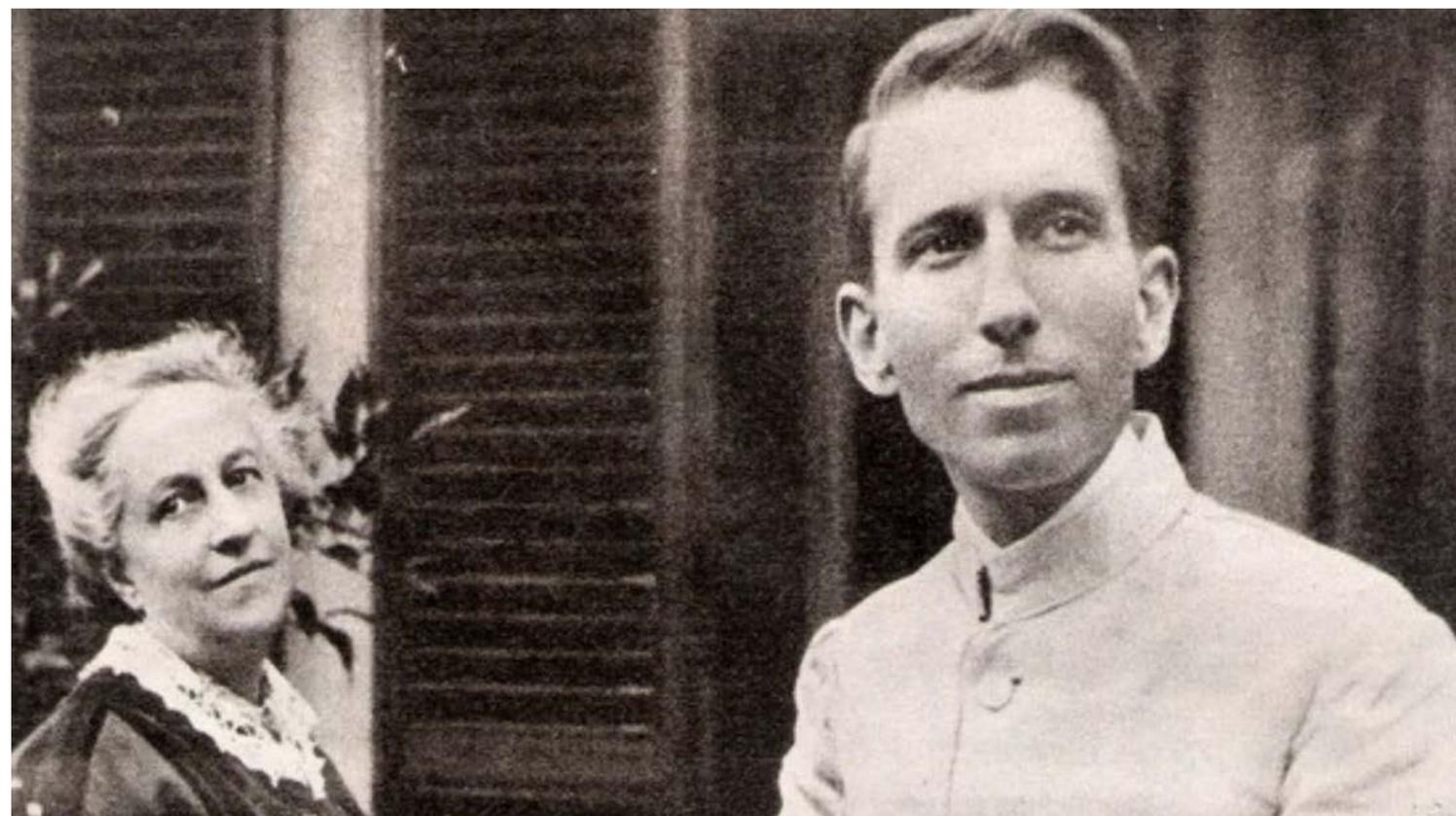
**A**scanio Celestini è il maggiore autore ed interprete del teatro di narrazione della sua generazione. Romano, classe 1972, è nato e cresciuto nella periferia della Capitale. E da quell'angolazione marginale e decentrata ha osservato e raccontato la città e il Paese che cambiano. Ha rielaborato, con gli stilemi dell'oralità-fiume popolare, la memoria di un passato ormai dissolto, come la Guerra, l'occupazione tedesca di Roma, l'epica operaia dal boom alla desolazione dell'oggi, e di un presente scarnificato dalla violenza economica e morale e dal cinismo di una vita precaria in ogni suo aspetto. A lui e al suo teatro Rai Cultura dedica il ciclo di cinque appuntamenti dal titolo "Celestini, un passo avanti, uno di lato", in prima serata a partire da sabato 1° luglio. Si comincia con lo spettacolo "Laika" in cui l'autore porta in scena, in maniera grottesca e ironica, un Gesù improbabile che dice di essere stato mandato molte volte nel mondo e che si confronta coi propri dubbi e le proprie paure. Chiuso in un appartamento di qualche periferia, dalla sua finestra osserva il parcheggio di un supermercato e il barbone che di giorno chiede l'elemosina e di notte dorme tra i cartoni. Con Cristo c'è Pietro che passa gran parte del tempo fuori casa a operare concretamente nel mondo: fa la spesa, compra pezzi di ricambio per riparare lo scaldabagno, si arrangia a fare piccoli lavori saltuari per guadagnare qualcosa. Questa volta Cristo non si è incarnato per redimere l'umanità, ma solo per osservarla. Il ciclo di spettacoli proseguirà l'8 luglio con uno degli spettacoli più intensi di Ascanio Celestini, "Roma clandestina", in cui l'artista ricostruisce i giorni dell'eccidio nazista delle Fosse Ardeatine a Roma. Negli appuntamenti successivi, tutti di sabato, seguono "Fabbrica" e "Scemo di guerra". Il ciclo si conclude il 20 luglio con lo spettacolo "Discorsi alla nazione". Celestini, pur essendo un artista di primo piano nel panorama nazionale e di grande qualità attoriale e autoriale a teatro come nel cinema o nella forma del romanzo, continua a defilare il proprio punto di fuga drammaturgico. Sono infatti sono ancora i margini ad interessarlo e nutrire il suo immaginario e la sua lingua drammatica, forse perché, nel presente più che mai, raccolgono l'esperienza di un numero sempre maggiore di persone, di storie. La parola di Celestini, potente, scabra, spiazzante e sovente chirurgicamente acuminata ma irrimediabilmente umana, sonda la realtà dei semplici, che spesso sono anche gli "ultimi" e che parecchie volte non sono buoni e per questo sembrano così simili ai "primi". ■

# IL POETA DELL'AMORE

*"Guido Gozzano, dalle golose al meletto", realizzato in occasione del centenario della morte dello scrittore, è il lungometraggio proposto su Rai5 il 3 luglio. Traccia un interessante profilo della sua breve ma intensa vita attraverso le opere che ci ha lasciato. Sullo sfondo il territorio tra Torino e il Canavese, dove si trovano i luoghi gozzaniani per eccellenza*

**L**a vita di Guido Gozzano, poeta delle emozioni e dell'amore senza tempo, ripercorsa attraverso una cronistoria che va oltre la semplice biografia. È il documentario "Guido Gozzano, dalle golose al meletto" che Rai Cultura propone lunedì 3 luglio alle 22.40 su Rai5. Realizzato in occasione del centenario della morte del poeta, nell'agosto del 2016, il lungometraggio rievoca le opere dell'autore tracciando un profilo della sua breve ma intensa vita. Il tutto incorniciato nel territorio tra Torino e il Canavese: i luoghi gozzaniani ripresi spaziano infatti dalla casa natale ai luoghi torinesi a lui cari, dall'abitazione che ne ha visto la morte fino al suo verde Canavese. Un luogo di rifugio e di ispirazione che ancor oggi ricorda il suo passaggio. Villa Meletto ad Agliè diventa una perfetta cornice dove muovere gli attori, facendo rivivere il poeta tra le righe delle sue opere principali lette da Mario Brusa e Elena Canone.

che portano lo spettatore a viaggiare nel tempo tra i versi e le prose del poeta, da "La Signorina Felicita" a "Il salotto di nonna Speranza", a "Le Golose". Ad impersonare Guido Gozzano e la "sua" Amalia Guglielminetti ci sono Gioacchino Inzirillo e Francesca Melis nel ruolo delicato di amanti e complici. Altre comparse, figuranti, tecnici e appassionati hanno partecipato alla realizzazione del filmato, dedicato a uno scrittore che ha lasciato tracce indelebili nelle raccolte poetiche e nella prosa, ma ancor più negli scritti confidenziali, nelle sue lettere dell'adolescenza e agli amici, dove emerge la sua variegata personalità, anche se la parte più importante del suo essere uomo resta sotto silenzio. Gozzano è il poeta moderno delle emozioni e dell'amore senza tempo che dà il senso della contemporaneità e della universalità. ■



# OLTRE I CONFINI DELLA MENTE

*"Limitless", il film con Bradley Cooper, è diventato una serie tv di culto. Rai4 propone la prima stagione in seconda serata, ogni martedì con un doppio episodio. Un crime dai risvolti thriller-action che ruota intorno alle vicissitudini di Brian Finch, che grazie a un farmaco "miracoloso" si ritrova ad avere una memoria sovrumana*

**L**a serie tv "Limitless" è arrivata su Rai4 con la prima stagione completa, ogni martedì in seconda serata con doppio episodio. Quindi, spazio alle avventure del genio anticonformista Brian Finch. Subito una domanda: lo sapete che gli esseri umani abitualmente utilizzano solo il venti per cento delle capacità del proprio cervello? Ebbene, allora sappiate anche che una pillola può ampliare le facoltà intellettive a dismisura. E a constatarne onori e soprattutto oneri è Eddie Morra, uno scrittore new-yorkese in profonda crisi lavorativa, interpretato da Bradley Cooper.

Questo è l'incipit di "Limitless", film del 2011 diretto da Neil Burger, già regista di "The Illusionist" e "Divergent", che ha

dato il via a una serie televisiva prodotta da CBS nel 2015. La storia è incentrata sulle vicissitudini dello spiantato Brian Finch, che assume il farmaco "miracoloso" e comincia a sfruttare a suo vantaggio le incredibili facoltà celate nella sua mente. Memoria sovrumana, capacità di comprensione e analisi al di sopra della media ne fanno una ghiotta risorsa per l'FBI, che lo contatta per assumerlo come consulente investigativo per l'unità che agisce a New York. Un crime procedurale dai risvolti da thriller-action, che si pone come sequel al film con Bradley Cooper. Lo stesso attore compare in un ruolo determinante per il protagonista della vicenda, interpretato da Jake McDorman. ■



## UNA VOLTA A SETTIMANA CON GLI ANTIPODI

**L**a striscia quotidiana di "Bangkok Addicted" su Rai4 diventa settimanale. Il reality on the road, spin-off di "Pechino Express", condotto dalla coppia degli "Antipodi" composta da Andrea Pinna e Roberto Bertolini trova una nuova collocazione in palinsesto e le avventure dei due viaggiatori si spostano in seconda serata, ogni giovedì alle 23.00. Le incredibili sfide alla scoperta della Thailandia continuano esattamente dove erano state interrotte con la ventunesima puntata dello show. Attraverso chat e videochat, dalla sede centrale della sua agenzia, Costantino della Gherardesca sarà in perenne contatto con Pinna e Roberto, fornendo loro tutte le indicazioni necessarie per scoprire la "Terra del sorriso". ■





Rai Gulp

# ALLA SCOPERTA DI UN'ITALIA SCONOSCIUTA

*Le esperienze racchiuse in un vecchio diario del nonno spingono Lapo e i suoi amici a fare un insolito e sorprendente viaggio attraverso il nostro Paese nella serie "The Italian Diary", su Rai Gulp dal 2 luglio. La fiction, che vede nel cast anche il nuovo idolo dei giovanissimi Thomas Bocchimpani, si incentra sui valori dell'amicizia e della famiglia tra misteri, azione e divertimento*

**P**roposta in anteprima su Rai Play, dal 2 luglio alle 12.20 arriva su Rai Gulp "The Italian Diary". La serie racconta la scoperta da parte di quattro giovanissimi amici di luoghi, tradizioni, viaggi, avventure, curiosità e mestieri di un'Italia sconosciuta e sorprendente. Nel cast anche Thomas Bocchimpani, nuovo idolo dei giovanissimi. Il viaggio parte per iniziativa di Lapo, che ritrova il diario del nonno che non ha mai conosciuto. In quelle pagine ha lasciato in eredità al nipote una lista di cose da scoprire in Italia e gli ha voluto indicare la via per riscoprire ciò che il nostro Paese può dare a chi ha il coraggio di cercare. Il giovane vivrà, insieme agli amici che ha deciso di coinvolgere, l'avventura di questo viaggio unico e avventuroso. Interessante anche il ruolo degli altri protagonisti. Caterina è la migliore amica di Lapo ma anche innamoratissima di lui follemente, inseparabile compagna di giochi da sempre, esuberante e coraggiosa. Enea ha sedici anni ed è il più grande del gruppo, sportivo e amante della natura ma anche sognatore. Francesca è una quattordicenne molto carina, attenta alle ultime tendenze fashion, appare frivola ma in realtà è la più "adulta" della comitiva. Rappresenta il sogno d'amore di Lapo, anche se a lei piace un altro. Poi c'è Thomas, il fratello di Caterina con la passione per il canto e la musica, ha spesso la testa tra le nuvole ma quando serve torna alla realtà per affrontare le bizzarre avventure insieme ai compagni.

I ragazzi porteranno lo spettatore a visitare luoghi insoliti, belli e particolari. Un viaggio tra misteri e azione, dove il valore, l'amicizia, la famiglia e il divertimento sono i protagonisti. In ogni puntata della fiction, i quattro ragazzi si incamminano per ripercorrere le esperienze raccontate sul diario del nonno di Lapo. Ogni episodio si arricchisce di emozioni, momenti di conoscenza e svago perché, come il nonno di Lapo gli ricorda nelle prime pagine del diario, non esiste avventura al mondo che valga la pena di vivere senza poterne condividere gioie e difficoltà con le persone più care. Una serie tv intraprendente e curiosa, istintiva e temeraria, distaccata e sognante, matura e razionale. A prevalere è sempre il saldo legame di amicizia che unisce i ragazzi e li spinge a sostenersi nelle piccole e grandi difficoltà che le loro imprese li portano a incontrare.

La serie, che si compone di dieci puntate, è scritta da Noa Palotto e Gianluca Cerasola, con la regia di Alberto Di Pasquale. I cinque attori protagonisti sono Enea Barozzi, Lapo Pulcini, Thomas Bocchimpani, Caterina Mangiavillano, Francesca Vettore. ■



# Mi sveglio con tanta voglia di Cantare



**«La vita mi piace tutta, dai rapporti umani all'arte, alla musica. Amo scoprire il mondo e le persone perché sono una curiosona». La cantante italo eritrea Senhit si racconta e parla dell'ep "Hey Buddy", che sta portando in giro per l'Italia affiancando la kermesse "Giochi del Calcio di Strada" organizzato dalla famosa pagina Facebook Calciatori Brutti**

**L'**accento bolognese, piacevole, si avverte subito. Parlare con Senhit è come fare un bel tuffo nella normalità, nessun divismo. Anzi, la sua simpatia e la sua semplicità sono disarmanti. Per questa cantante italo eritrea dalla voce stupenda la musica è vita. Sorride e l'entusiasmo ci contagia mentre racconta la storia dell'ep "Hey Buddy", che raccoglie i suoi brani electro pop. In gran parte prodotti da Brian Higgins (lo stesso di Kylie Minogue, ndr), sono già stati presentati live ad Amsterdam, Parigi, Manchester, Berlino e Londra, dove continuano non smettono di essere trasmessi in radio e nei locali nella versione club mix. Il disco esce il 30 giugno e contiene gli ultimi singoli come "Something On Your Mind" e "Higher", gli inediti "Went Out With A Bang" e "Last Tango" oltre ai remix di maggior successo "Living For The Weekend" e "Something On Your Mind".

**Il titolo dell'ep ha un nome ben preciso, quello del suo cane...**

È la mia mascotte, mi segue dappertutto. Da quando mia sorella me lo ha regalato siamo inseparabili. Però "Hey Buddy" è anche un modo di salutarsi, in

America è frequente. L'ho trovato benaugurante, soprattutto in occasione di questo tour che ha preso il via dalla Sicilia e in cui affianco la kermesse "Giochi del Calcio di Strada" organizzata dalla famosa pagina Facebook Calciatori Brutti, itinerante per tutta l'estate. Sono ironici, molto divertenti.

**In tutto sei brani. Come ha visto la luce questo disco?**

Mi sono chiusa in uno studio di registrazione con alcuni produttori internazionali tra cui Brian Higgins, che ho conosciuto attraverso amici comuni. Lui ha ascoltato i brani e ha trovato interessante il mio modo di trasformare il sound in electro pop.

**Come le piace definirsi?**

Una compositrice, ma anche un'interprete.

**Perché nel suo repertorio figurano solo canzoni in inglese?**

Ho iniziato cantando in italiano anche perché sono nata e vivo a Bologna, nonostante le mie origini siano eritree. Semplicemente ho scelto di non sentirmi vincolata. Ho solo congelato l'idea di esprimermi artisticamente in lingua italiana, non è escluso che magari in un prossimo progetto io possa tornare a farlo.

**Che musica ascolta?**

Sono cresciuta ascoltando di tutto, dai grandi come Stevie Wonder e Tina Turner alla musica melodica italiana, dai cantautori emergenti al rock. Sono onnivora.

**Ha esordito nel musical. Giusto?**

Premetto che ho fatto tanta gavetta, ma ne è valsa la pena: l'esperienza del musical è stata meravigliosa. Devo molto a Massimo Ranieri, che considero il mio pigmalione, un grandissimo professionista. Le cose andarono così: un giorno mia madre mi disse che a Roma c'erano le audizioni per "Il grande campione" e cercavano gente che sapesse cantare, ballare e recitare. Mi presentai e fui scelta. Successivamente ho fatto altri musical a Londra e in America, con la Disney ho fatto "Hair", "Saranno Famosi", "Il Re Leone" e "Rent".

**Quando ha scoperto la passione per la musica?**

Andavo a scuola, facevo sport e cantavo, cantavo sempre. Ho cominciato da ragazzina, col karaoke di Fiorello. Mamma è stata la prima a credere in me, a sostenermi. Papà invece la pensava diversamente. Voleva che mi laureassi e così mi sono iscritta alla facoltà di Lettere, però a un certo punto ho mollato e me ne sono andata in giro per il mondo.

**Che legame ha con l'Eritrea?**

Un bel legame affettivo, lì ho i parenti e non ho mai smesso di andare a trovarli. Ora ci vado più spesso perché mio padre, dopo quarant'anni trascorsi in Italia, ha scelto di tornarci a vivere. È un Paese meraviglioso, anche se oggi per i problemi che ben sappiamo non è più così accogliente come prima. In ogni caso mamma mi parla nella sua lingua,

specialmente quando s'incazza, perciò respiro tanta Africa anche a Bologna (ride, ndr).

**Le è mai capitato di essere oggetto di discriminazioni per le sue origini?**

Absolutamente no. Io sono italianissima, semplicemente un po' più abbronzata degli altri (ride, ndr). Sono stata fortunata, ma sono anche convinta che, se non raccogli le provocazioni e provi a rispondere con un sorriso, tutto diventa più facile. Sicuramente la musica mi ha aiutato. Ho finito le superiori e mi sono messa a lavorare con la musica. Ho viaggiato, ho imparato lingue nuove e ho conosciuto gente diversa. I miei genitori mi hanno cresciuta in una città accogliente come Bologna e mi hanno educata alla cultura delle radici. In fondo gli eritrei sono molto solidali, socievoli e sorridenti, quindi si fa davvero fatica ad incazzarsi con noi.

**Si descriva in poche parole.**

Sono eclettica. La vita mi piace tutta, dai rapporti umani all'arte, alla musica. Amo scoprire il mondo e le persone perché sono una curiosona. Un'altra mia caratteristica è che corro senza pace: sono appena tornata dalla Sicilia e sto già per ripartire. Mi piace conoscere gente, stringere mani, ascoltare storie.

**Qual è la cosa più bella che ha fatto finora?**

Il mio lavoro. È fatto di tante cose belle, mi sveglio sempre con un grande desiderio di cantare, di scrivere, di raccontare...

**E quella di cui va particolarmente orgogliosa?**

Sono orgogliosa della mia semplicità e dentro ci metto la famiglia, gli affetti e il mio cane. È arrivato da un canile di Brindisi e inaspettatamente mi ha cambiato la vita. In meglio, naturalmente.

**La cosa che la disturba di più.**

Lo scarso rispetto per gli altri, la cattiva educazione. Purtroppo in giro ce n'è parecchia... ■



# LA RAI VI DÀ APPUNTAMENTO A...

**MARTEDÌ 27 GIUGNO**

**Rai** ANNIVERSARIO STRAGE DI USTICA  
PALINSESTO SOCIALE E ISTITUZIONALE

**Rai 1** EUROPEI UNDER 21  
20.30-23.00 Semifinale - ev. t.s e rigori

**Rai 3** CARTABIANCA  
Ultima puntata del programma condotto  
da Bianca Berlinguer

**Rai Storia** LA STRAGE DI USTICA



**MERCOLEDÌ 28 GIUGNO**

presentazione PALINSESTI

Milano

**Rai**

11.00 CONFERENZA STAMPA  
19.00 EVENTO PER INVESTITORI



**SABATO 1 LUGLIO**

**Rai 1** LA NOTTE DI  
VASCO

IN PRIMA SERATA

**Rai Radio 2**  
CATERRADUNO 22:00-23:30 Radio2 Live  
FRANCESCO GABBANI concerto  
in diretta dal Foro Annonario, con Massimo Cirri e Filippo Solibello

**Rai Radio 3**  
TEATRO NAZIONALE DI MONACO  
Schreker, Die Gezeichneten Orchestra  
e Coro dell'Opera di Stato bavarese  
a lei 19.00 in diretta Euroradio da Monaco, Teatro Nazionale



**GIOVEDÌ 29 GIUGNO**  
CATERRADUNO

**Rai Radio 2**  
18:00-20:00 Caterpillar  
19ª edizione CATERRADUNO,  
in diretta dal Truck di Radio2  
in Piazzale della Libertà - Senigallia

**Radio2 live**  
21.00 Lodovica Comello  
in diretta live dalla Sala B di Via Asiago



**DOMENICA 2 LUGLIO**

RACCOLTA FONDI

**Rai**

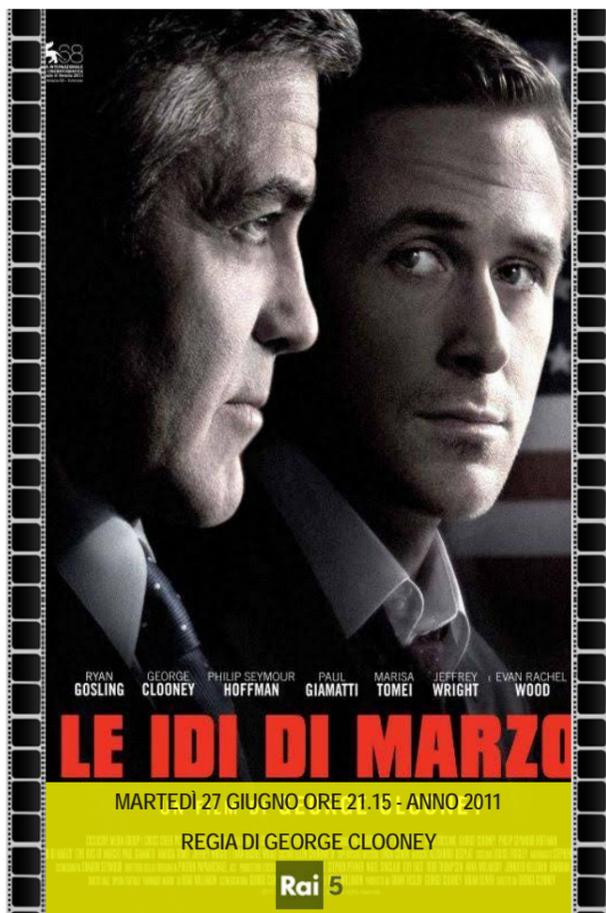
RACCOLTA FONDI | ASSOCIAZIONE INSIEME SI PUÒ

**Rai 3**

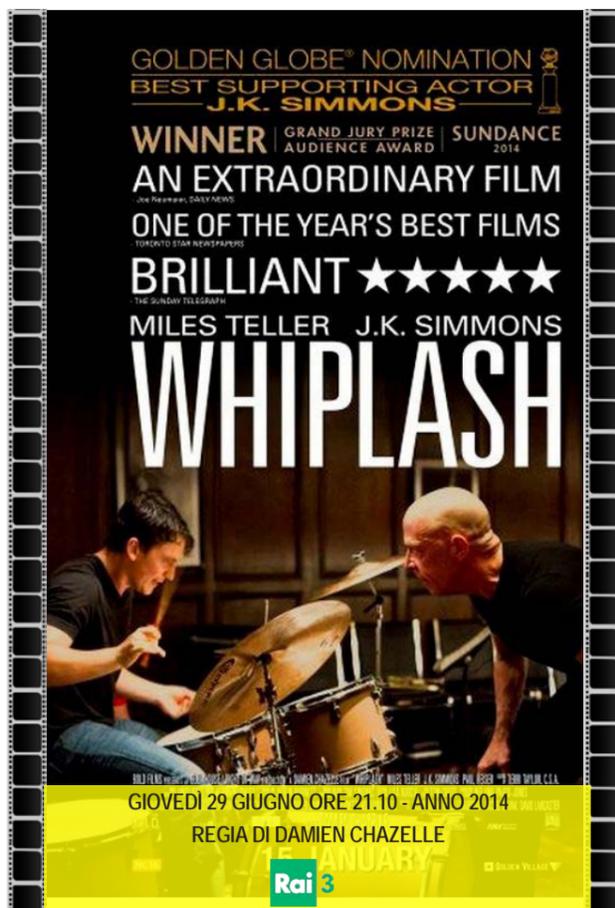
12.00 Maratona delle Dolomiti  
L'iniziativa sostiene progetti per la lotta alla fame, basati su  
un approccio non emergenziale, ma improntato allo sviluppo  
sostenibile di culture, forestazione, formazione agricola e  
ambientale delle comunità beneficiarie in Karamoja.

# INSEGUENDO IL POTERE

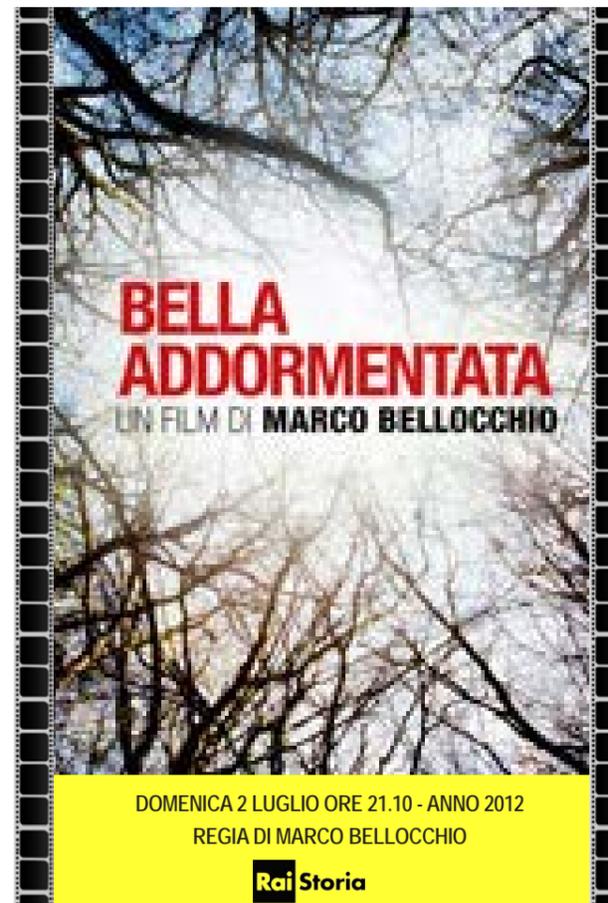
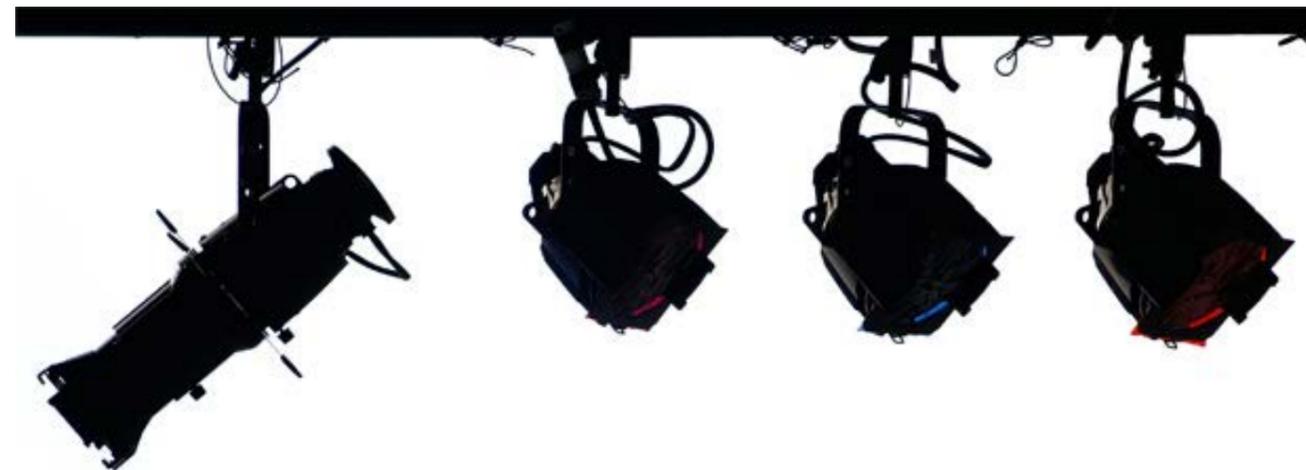
George Clooney è regista e interprete de "Le Idi di marzo", mentre "Whiplash" è il lavoro che ha rivelato il talento di Damien Chazelle dietro la macchina da presa. Ne "La bella addormentata" Bellocchio s'ispira al drammatico caso di Eluana Englaro e "Love & Secrets" è in bilico tra giallo e noir



Membro importante dello staff che lavora per la campagna di un candidato alla Presidenza degli Stati Uniti, Stephen deve fronteggiare una crisi che gli rivela il lato oscuro della politica. "Le Idi di marzo" è tratto dalla pièce teatrale "Farragut North" di Beau Willimon e la sceneggiatura ha un impianto shakespeariano per quanto riguarda i protagonisti, in perenne lotta tra loro per potere, avidità, superbia, e tutti fatalmente destinati alla sconfitta. La storia richiama anche il cinema americano di denuncia e d'impegno degli anni Settanta. La regia è di George Clooney che recita insieme a Ryan Gosling, Paul Giamatti, Paul Bettany e Demi Moore.

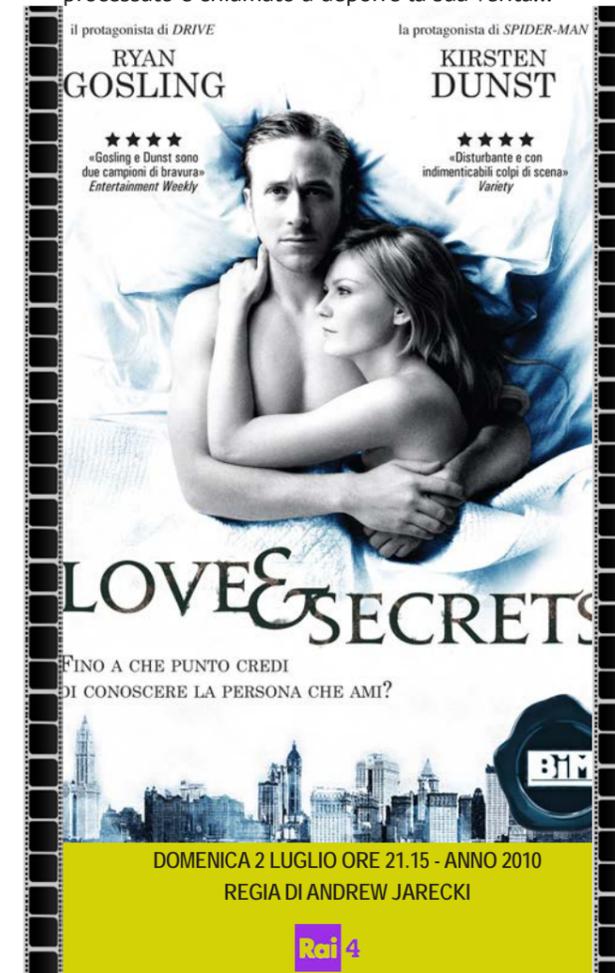


"Whiplash" è stato il film che ha rivelato il talento di Damien Chazelle, vincitore poi con "La La Land" di sei premi Oscar. Il regista americano ha poco più di trent'anni e dimostrato grandi doti anche come sceneggiatore. Il protagonista di Whiplash" è Andrew Neiman, ha diciannove anni e sogna di diventare uno dei migliori batteristi jazz della sua generazione. La concorrenza al conservatorio di Manhattan è però feroce e lui si allena duramente. Il suo principale obiettivo è di non ripercorrere il fallimento di suo padre, aspirante scrittore, la cui carriera non è mai decollata...



Marco Bellocchio, nel suo "La bella addormentata" s'ispira al drammatico caso di Eluana Englaro. Rimasta per diciassette anni in stato vegetativo a causa di un incidente stradale, è morta a Udine nel 2009 in seguito all'interruzione della nutrizione artificiale per volontà del padre Bepino. Il film ricostruisce i sei ultimi giorni della ragazza in coma attraverso tre episodi che mettono in risalto differenti punti di vista. Nel cast Toni Servillo, Alba Rohrwacher, Maya Sansa, Isabelle Huppert, Gianmarco Tognazzi, Brenno Placido, Michele Riondino, Fabrizio Falco, Roberto Herlitzka e Piergiorgio Bellocchio.

"Love & Secrets" mette a fuoco i pericoli che possono insinuarsi tra le mura domestiche dove la minaccia alla felicità coniugale si incarna in un marito giovane e bello col vizio del travestimento e dell'orrore. David Marks è figlio di una facoltosa famiglia newyorkese. Introverso e irrequieto, sogna un'attività tutta sua e cova un segreto. Sposa Katie, che non appartiene al suo cetto sociale, e dopo una breve fuga rientra a casa. L'amore della ragazza non è sufficiente però ad allontanare il ricordo della madre morta suicida davanti ai suoi occhi. Lo shock lo a reso violento e a pagare le conseguenze è la giovane moglie, che prova a sopravvivere a ogni tipo di soprusi e abusi. Poi scompare per sempre. Vent'anni dopo un procuratore riaprirà il caso e David verrà processato e chiamato a deporre la sua verità...





# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

1927



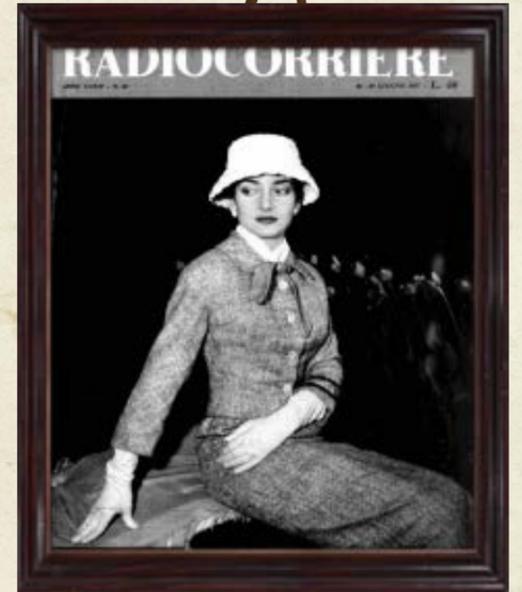
1937



1947



1957



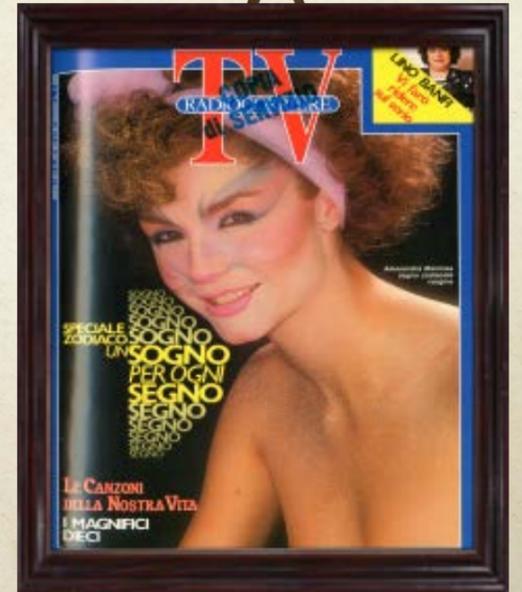
1967



1977



1987



GIUGNO  
LUGLIO



# COME ERAVAMO

PATRIZIO  
**ROVERSI**

MARTINO  
**RAGUSA**

# GUSTOLOGIA

VIAGGIO NELL'ITALIA DEL CIBO  
DALLA TERRA ALLA TAVOLA

IN TUTTE LE LIBRERIE DAL 13 GIUGNO

